



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 7

del 26/01/2023

Classificazione: 07-04-04 2020/12

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO R30 CON OPERE DI URBANIZZAZIONE - DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;*

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n.1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTC della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 12110/2020 del 12.05.2020 (classificazione 07-04-04 2020/12) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati della “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 32279/2022 del 29.11.2022 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/2000, in ordine alla “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con P.G. 12110/2020 del 12.05.2020;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” trasmesso dal Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del “Constatato” della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del “Constatato” della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE l'Atto in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stante l'approssimarsi della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione del parere in oggetto

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”;

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione”.

VISTO l'Atto del Presidente n. 147 del 29/12/2022 ad oggetto “Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio provvisorio 2023 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Piano Esecutivo di Gestione 2023”;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/2000, in ordine alla “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con P.G. 12110/2020 del 12.05.2020;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” trasmesso dal Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del “Constatato” della relazione istruttoria di cui all'allegato A) al presente atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) della relazione istruttoria di cui all'allegato A) al presente atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2021/2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

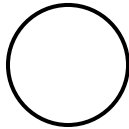
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA
VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO R30 CON
OPERE DI URBANIZZAZIONE

DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35
DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI
DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE
AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;*

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, *"Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani"*;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 12110/2020 del 12.05.2020 (classificazione 07-04-04 2020/12) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati della "Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione" in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 32279/2022 del 29.11.2022 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

PREMESSO:

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n.36/2020 avente per oggetto "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" con conseguenti modifiche anche al 2° POC;

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal C.C. con delibera N. 23970/37 del 10/03/2011 e scaduto il 30.03.2016.

Firmato digitalmente

CHE, in quanto scaduto il 30.03.2016, con delibera n.4683/120 del 10.12.2015, il Consiglio Comunale di Ravenna ha dettato "Indicazioni in merito alla scadenza del POC 2010-2015" precisando in particolare che:

"Atteso che i PUA adottati o presentati entro il 30/03/2016, possono essere approvati ed attuati secondo le previsioni del POC vigente anche dopo la scadenza dello stesso, fermo restando che:

- il PUA presentato deve contenere la documentazione e gli elementi di cui agli articoli 15-16 del POC 5: completezza e regolarità della documentazione e degli elaborati di progetto, nonché conformità del progetto alla disciplina del POC e sua coerenza con il contesto urbanistico-ambientale;*

CHE il Comune di Ravenna ha approvato con delibera di CC n. 182544/105 del 19.07.2018 il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica",

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

CONSTATATO CHE:

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) R30 Conad Antica Milizia è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale del 16/07/2019 n. 129, divenuta esecutiva in data 13 agosto 2019.

Su Tale Piano Attuativo la Provincia si era già espressa con Atto del Presidente n.78 del 13/07/2017.

La variante in oggetto si è resa necessaria a seguito dell'acquisto da parte di Commercianti Indipendenti Associati Soc.Coop di alcune aree (Particella 874 Foglio 105 Catasto Terreni di estensione mq 4.576, e particella 1136 Foglio 105 Catasto Fabbricati di estensione mq 1424), le quali tuttavia rientrano nel perimetro dell'area di intervento, mantenendo inalterata la disciplina di RUE e l'assetto generale del comparto.

L'aumento di Superficie Fondiaria in questo caso non determina una modifica dei parametri urbanistici rispetto al PUA approvato, in quanto non sono state utilizzate le maggiori potenzialità edificatorie eventualmente derivanti dall'acquisizione delle aree, mantenendo quindi invariate le superfici residenziali, il numero di abitanti equivalenti e altri parametri associati.

Le nuove superfici concorrono a incrementare gli standard di verde previsti, con un aumento pari al 10% dell'estensione delle nuove aree acquisite.

Inoltre, l'inserimento di tali superfici ha permesso di migliorare il posizionamento dell'area del distributore, garantendone una più facile accessibilità, e di ampliare le aree di carico- scarico merci delle attività commerciali.

Rispetto all'assetto dell'area commerciale, resta invariato quanto approvato con precedente PUA R30 Conad Antica Milizia, confermando quindi la realizzazione di una medio grande struttura di vendita non alimentare (fino a 2500 mq) e una medio grande struttura alimentare in luogo della medio piccola (fino a 1500 mq).

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, riporta al suo interno un apposito capitolo che fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati dalla presente variante, evidenziandone la coerenza con quanto disposto.

Gli elaborati del Piano (relazione di Valsat) danno riscontro, tra l'altro, della presenza di "Paleodossi di modesta rilevanza" di cui all'art.3.20c del vigente PTCP nonché della individuazione dell'area di progetto come "area non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi", specificandone le disposizioni che ne derivano.

Con riferimento alla conformità della Variante al PUA in oggetto con le disposizioni in materia di pianificazione commerciale e della Variante normativa al PTCP, art. 8.6, in materia di commercio al dettaglio si da atto che gli interventi previsti dalla presente variante non determinano alterazioni rispetto a quanto stabilito dal precedente PUA, approvato con delibera del Consiglio Comunale del 16/07/2019 n. 129, divenuta esecutiva in data 13 agosto 2019.

Firmato digitalmente

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna, e Soprintendenza archeologia Belle arti e paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali, espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria i cui lavori sono stati organizzati in 3 sedute in modalità asincrona, come risulta dai rispettivi verbali e relativi allegati.

L'AUSL Romagna, pur essendo regolarmente convocata e invitata a esprimere le proprie determinazioni nell'ambito dei lavori della conferenza, non ha trasmesso alcun parere definitivo.

Si riportano di seguito i pareri dei Soggetti ambientalmente competenti sopra citati, allegati alla nota del Comune di Ravenna PG 26415/2022 del 28.09.2022

- ARPAE – Distretto di Ravenna: Parere Ambientale e di compatibilità acustica

Parere Ambientale

... omissis ...

questo Servizio esprime parere favorevole alla variante del PUA in oggetto alle seguenti condizioni:

1. dovrà essere previsto un sistema di intercettazione e chiusura della rete di raccolta delle acque meteoriche dei due lotti a vocazione commerciale B7 e B8 (parcheggi ed immobili), al fine di consentire la compartimentazione della rete in casi di emergenza (sversamenti accidentali, incendi, ecc.) ed evitare che un potenziale scarico inquinante possa raggiungere le acque superficiali;

2. all'interno dei singoli lotti dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (pavimentazioni o tubazioni drenanti) o l'eventuale riuso delle stesse;

3. le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/06 smi) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall'art.28 punto A del "Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" e precisamente tutte le acque provenienti dai wc dei servizi igienici dovranno essere allacciate alla rete fognaria pubblica direttamente senza subire alcun tipo di trattamento; le acque saponate provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavatrici, dalle lavastoviglie e dalle docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti;

4. nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06, gli stessi dovranno essere trattati in idonei impianti di depurazione al fine di rispettare i limiti della tab. 1 previsti dal Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Ravenna, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06.

5. In fase di cantierizzazione delle opere dovrà inoltre essere osservato ed attuato quanto prescritto dall'Art 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela della Acque (Variante al PTCP approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 22.3.2011):

"per le estrazioni di acque freatiche in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione."

Matrice Inquinamento Acustico

...omissis ...

Per quanto sopra questo Servizio ha gli elementi per poter esprimere un parere favorevole sulla documentazione di progetto presentato a condizione che:

Firmato digitalmente

1) Per l'area di vendita dovrà essere predisposto un protocollo operativo in cui sono ammessi unicamente automezzi articolati refrigerati con impianti collocati sotto la centina.

- Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. 15820 del 27/05/2021
Con riferimento al Piano Urbanistico in oggetto,
 - richiamati i contenuti dei precedenti pareri consorziali Prot.n.38920/RA del 23-12-2020 e Prot.n.9007 del 26-03-2021;
 - vista la documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa dal Comune di Ravenna in data 13-05-2021 ed acquisita agli atti consorziali al Prot.n.14002, con particolare riferimento all'Allegato 03 "Relazione Idraulica e calcolo dell'invarianza idraulica" Rev.03 Aprile 2021 ed alle Tavv. n. All.26 "Planimetria acque bianche e nere" Rev.03, All.28 "Profili fogna bianca" Rev.03.
 - Preso atto di quanto dichiarato nella nota esplicativa allegata alla lettera di consegna del 05-05-2021, in merito al recepimento nel progetto delle migliorie suggerite dal Consorzio di Bonifica nel parere Prot.n.9007 del 26-03-2021;
 - Preso altresì atto di quanto dichiarato nella "Relazione Idraulica e calcolo dell'invarianza idraulica" Rev.03 al Cap.5.3 "Conclusioni" § "Progetto impianto di sollevamento";
- Alla luce di quanto premesso, lo scrivente Consorzio, riconferma, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole condizionato all'approvazione della variante al piano urbanistico attuativo R30 Conad Antica Milizia e delle relative opere di urbanizzazione.

Condizioni specifiche

- In caso di modifiche ai parametri direttamente connessi agli aspetti idraulici, quali ad esempio la variazione del rapporto tra le superfici permeabili ed impermeabili od il cambiamento dell'altezza del battente idraulico, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del volume minimo di laminazione, verificando altresì il diametro della condotta strozzata, il tutto nel rispetto del requisito richiesto dal Consorzio di Bonifica di Q_{max} scaricabile = 10 l/sec per ettaro.
- L'impianto di sollevamento progettato per il recapito delle acque del PUA in esame all'interno del pozz.62 del vicino Comparto CoS1 Antica Milizia/Parco Cesarea, nelle condizioni reali di esercizio non dovrà superare la portata unitaria di 10 l/sec Ha (nel caso in esame Q_{max} = l/sec 112,25) eventualmente prevedendo un dispositivo di regolazione di portata in corrispondenza del pozzetto di immissione delle suddette pompe;
- Nel rispetto del suddetto requisito Q_{max} = 10 l/sec Ha l'avviamento delle n.2 elettropompe dovrà essere alternato e non simultaneo;
- La responsabilità circa l'idoneità dei dimensionamenti puntuali dell'impianto di sollevamento e dell'efficienza dei sistemi di automazione e controllo dello stesso resta in capo al proponente ed ai propri tecnici progettisti;

Nel caso in questione, non essendovi interferenze dirette tra le opere di progetto e la rete di bonifica consorziale, fasce di rispetto incluse, non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione/concessione da parte di questo Ente.

- Soprintendenza archeologia Belle arti e paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini - Prot. 0187780/2020 del 22.10.2020
...omissis....
 - preso atto che gli interventi in oggetto, pur essendo parte di due istanze separate, verranno trattate congiuntamente in unica conferenza dei servizi, per cui si richiede sia il parere che le prescrizioni tecniche;
 - vista la nota prot. n. 6378 del 21/05/2020 con cui questo Ufficio ha ritenuto di subordinare l'espressione del proprio parere di competenza all'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi
 - preso atto di quanto rilevato nel corso del sopralluogo eseguito dal funzionario responsabile e di quanto riportato nella relazione archeologica finale prodotta dalla società in Terras Soc. Coop. (documentazione ricevuta con nota ns. prot. 13805 del 21/10/2020)
 - rilevato che i sondaggi archeologici eseguiti in numero di 80 e aventi profondità comprese tra

Firmato digitalmente

-1,50 m e -2,00 m dall'attuale p.d.c. a seconda delle profondità previste dal progetto nelle differenti aree di intervento, non hanno individuato elementi di interesse archeologico, intercettando esclusivamente stratificazioni di riporto recente che vanno a coprire livelli di origine naturale costituiti da strati limo- argillosi, argillosi e sabbiosi;

- rilevata l'esecuzione di uno specifico approfondimento, richiesto da questo Ufficio, nell'area in cui era stata segnalata la possibile presenza di evidenze di superficie eventualmente riconducibili a edifici e/o infrastrutture antichi;

- valutato che anche in detta area i sondaggi eseguiti non hanno riscontrato la presenza di elementi archeologici di alcun genere

- ritenuta pertanto completa l'attività di indagine archeologica effettuata;

si comunica che le verifiche archeologiche preventive prescritte possono ritenersi completate e si autorizza, per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica, la realizzazione dell'opera così come prevista.

Resta naturalmente inteso che, qualora durante il prosieguo dei lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" in materia di rinvenimenti fortuiti.

...omissis....

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio VISTO la Relazione geologica e sismica ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- **1:** la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;
- **2:** gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- **3:** il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;
- **4:** per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fa parte la zona oggetto di studio;
- **5:** si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- **6:** andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica in particolar modo quelle riguardanti il potenziale di liquefazione e i cedimenti post-sisma, questi ultimi di entità non trascurabile.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

Firmato digitalmente

CHE le previsioni di cui alla “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” del Comune di Ravenna in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull’ambiente dovuti all’attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel “constatato”;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell’art.35 della L.R. n°20/2000, in ordine alla “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con P.G. 12110/2020 del 12.05.2020;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell’art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all’applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della “Variante al Piano Urbanistico Attuativo - Ambito R30 con opere di urbanizzazione” trasmesso dal Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del “Constatato” della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all’art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del “Constatato” della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell’art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE l’Atto in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stante l’approssimarsi della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l’espressione del parere in oggetto

L’istruttore del Servizio
Pianificazione Territoriale
(*geol. Giampiero Cheli*)
F.to digitalmente

L’istruttore del Servizio
Pianificazione Territoriale
(*Ing. Valeria Biggio*)
F.to digitalmente

Firmato digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 105/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO R30 CON OPERE DI URBANIZZAZIONE - DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 26/01/2023

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 7 DEL 26/01/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO R30 CON OPERE DI URBANIZZAZIONE - DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 27/01/2023

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 7 DEL 26/01/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - AMBITO R30 CON OPERE DI URBANIZZAZIONE - DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 98 di pubblicazione, di questa Provincia dal 26/01/2023 al 10/02/2023 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 13/02/2023

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)